

L'ECO DELLA STAMPA®

RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE

Direttore: Ignazio Frugiuole

L'Argo della Stampa S.r.l.
Via G. Compagnoni, 28
20129 Milano
Telef. (02) 710.181-723.333C/c postale 12600201
Telegr. Ecostampa - Milano
C.C.I.A. 967272
Reg. Trib. Monza N. 14767

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

GIORNALE DI SICILIA

q 90133 PALERMO PA

VIA LINCOLN 21

DIR. A. ARDIZZONE - VICE D. RESP. G. FUSI

12 LUG. 1983

L'ECO DELLA STAMPA
MILANO
L'ECO DELLA STAMPA
MILANO

Stasera a «Taormina Arte» Con gli «Intermezzi» di Cervantes il via alla prosa

TAORMINA — Debutto alla grande questa sera per la sezione teatro di «Taormina Arte»: va in scena infatti, alle 21,30 al teatro greco-romano in anteprima europea, «Intermezzi» di Cervantes, una coproduzione di «Taormina Arte» e del Festival di Avignone, realizzata dal Theatre Gerard Philippe di Parigi.

Lo spettacolo di questa sera raccoglie quattro pieces: «La sentinella all'erta», «Il vecchio geloso», «La grotta di Salamanca» e «La rappresentazione delle meraviglie». Si tratta di quattro esercitazioni dello scrittore avventuratosi in un genere, l'intermezzo, molto popolare nel teatro spagnolo del secolo d'oro.

Sono opere minori ma importanti, un omaggio di Cervantes alla tradizione scritto nel 1615, un anno prima della sua morte.

L'ambientazione urbana della «Sentinella all'erta», il decoro rustico della «Rappresentazione delle meraviglie» sono perfettamente rispondenti alle codificazioni del «genere» come i personaggi predestinati dalla loro condizione, umile e mediocre, ad incarnare i difetti e le ridicolezze del loro tempo.

La fortuna degli «Intermezzi» di Cervantes (otto in tutto) è dovuta, in tempi relativamente

recenti, a Jacques Prévert il cui «Tableaux des Merveilles» allestito nel 1937 da Jean Louis Barrault con il gruppo Octobre, adattava molto liberamente l'audacia sovversiva della «Rappresentazione delle meraviglie» agli ideali del fronte popolare; anche Bertolt Brecht, fine lettore degli «Intermezzi», attraverso il gioco di sottili corrispondenze che alimentano le sue «Farse» e specialmente «Nozze piccolo borghesi», abbozza una curiosa decostruzione dell'universo di Cervantes.

Jean Jourdeuil, che ha firmato con Jean-François Peyret la regia dello spettacolo di questa sera, si è imposto negli ultimi anni con la sua attività oltre che di regista anche di autore, scenografo e traduttore di testi di autori tedeschi. Ed è stato uno degli artefici del rinnovamento del teatro francese insieme con l'attuale direttore della Comédie Française, Jean Pierre Vincent.

Jourdeuil, in questa sua regia, ha voluto mettere in evidenza l'attualità degli «Intermezzi» di Cervantes mescolando l'apologo politico-morale con elementi di puro gioco teatrale.

Lo spettacolo di questa sera si replica domani alle 21,30 al teatro greco-romano.



Una scena di «Intermezzi» del Théâtre Gérard Philippe